

COMUNE DI TORRICELLA SICURA

Provincia di Teramo

Ordinanza n.112

Prot. n. 4848

ORDINANZA DI MESSA IN SICUREZZA DI FABBRICATO ADIBITO AD EDIFICIO DI CULTO CHIESA PARROCCHIALE S. STEFANO FRAZ. SANTO STEFANO DI TORRICELLA SICURA

IL SINDACO

ATTESO

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila;
- che con il medesimo decreto il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale Commissario Delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l'organizzazione dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici, nonché l'adozione degli interventi provvisori strettamente necessari fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'articolo 5, commi 1 e 2, della legge n. 225 del 1992;
- che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata.
- Che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria

RILEVATO che in conseguenza dei gravi eventi sismici che dal 24 agosto 2016 e seguenti, hanno interessato l'intero territorio comunale, tanto che si sono determinate situazioni di grave pericolo per la popolazione causati dal danneggiamento di fabbricati privati e edifici di culto situati nei centri abitati interessati, i quali comportano un consistente rischio di distacchi e/o di ulteriori crolli su aree pubbliche e private con pericolo di compromissione della pubblica incolumità;

RICHIAMATA

-la precedente Ordinanza n.142 del 10.11.2016 con la quale viene resa inagibile e sgomberata la Chiesa Parrocchiale della Frazione Santo Stefano e si vietava l'utilizzo del fabbricato adibito a luogo di culto fino all'esecuzione dei lavori previsti per garantire la sicurezza degli eventuali avventori e per la salvaguardia della pubblica incolumità;

CONSIDERATO

-che il susseguirsi degli eventi tellurici non ultimo la scossa del 01.07.2017 la quale ha provocato ulteriori distaccamenti di parte degli elementi di copertura ed altri danni da meglio identificare che possono causare pericolo immediato alla pubblica incolumità in quanto tali cedimenti può interessare la viabilità e spazi adiacenti;

RAVVISATA, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per la circolazione e l'incolumità dei passanti, mediante il transennamento e l'abbattimento d'ufficio e senza spese a carico dei proprietari degli immobili di che trattasi per i quali è necessario intervenire per la messa in sicurezza mediante puntellamenti, parziali demolizioni e/o impiego di catene e tiranti;

VISTO l'OCDPC n.388 del 26 agosto 2016 e l'OCDPC n. 389 del 28.08.2016;

Atteso inoltre che l'intervento di che trattasi rientra nelle fattispecie indicate al comma 2 della succitata Ordinanza in quanto, in particolare ,finalizzato a garantire interventi di ripristino della viabilità e al fine quindi di consentire le operazioni di soccorso e la messa in sicurezza della strada pubblica e dei fabbricati collegati mediante puntellamenti, parziali demolizioni e/o con l'impiego di catene e tiranti.

- l'articolo 15 della legge 24.2.1992, n. 225;
- l'articolo 54 comma 2 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ORDINA

1)-Il transennamento immediato dell'area antistante la Chiesa (come da planimetria allegata) e la messa in sicurezza, senza spesa alcuna a carico dei proprietari, dell'immobile edificio di culto, individuato censito in catasto al foglio n.38 p.III A di proprietà della Parrocchia Santo Stefano in Santo Stefano L. R. Don Berardo Di Domenicantonio;

2)-All'Ufficio Tecnico dell'Ente di procedere all'esecuzione della presente ordinanza secondo la seguente procedura:

a) Redazione immediata di un verbale con lo stato di consistenza del manufatto da mettere in sicurezza a cura tecnico qualificato, appositamente incaricato, corredata da fotografie e da una relazione tecnica analitica che indichi le caratteristiche dell'intervento;

b) Convocazione tempestiva dei proprietari sul sito dei fabbricati, per l'assistenza alla redazione del verbale stesso ed alla condivisione e sottoscrizione dello stesso;

c) In caso di eventuale assenza del proprietario, la redazione del verbale di consistenza di fronte a due testimoni, e l'immediato avvio dei lavori.

3) L'U.T.C. è incaricato della immediata esecuzione della presente Ordinanza. Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione;

INDIVIDUA

Ai sensi della L. 241/90 quale Responsabile del procedimento il Sig. Geom. Franco Romualdi, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale contattabile presso la sede Municipale ore ufficio e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale ;

RENDE NOTO

che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li 03.07.2017

IL SINDACO
Palumbi Daniele

